

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA

Alla domanda, deve essere allegata una scheda in duplice esemplare.

Per esigenze dei processi elaborativi, tale scheda potrà essere ritagliata direttamente dalla *Gazzetta Ufficiale* nella quale è pubblicato il relativo bando oppure fotocopiata su entrambe le facciate di un unico foglio (cioè fronte-retro).

La scheda, si compone di quattro pagine con quattro sezioni (sez. A, sez. B, sez. C e sez. D).

Vengono allegate, per agevolare la compilazione della scheda, le tabelle E ed F di cui al D.Lgs. n. 545/92 relative ai punteggi per i titoli di servizio e per i titoli accademici e di studio.

Nella sezione A devono essere indicati il codice fiscale e gli altri dati identificativi del richiedente.

Nella sezione B devono essere indicati gli incarichi ricoperti nelle Commissioni Tributarie di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 636, e nelle Commissioni di cui al D.Lgs. 31.12.1992 n. 545, nonché il punteggio corrispondente ai periodi di permanenza negli incarichi stessi, **conteggiati dalla data del giuramento** e distinguendo il servizio svolto fino al 31.03.1996 da quello effettuato dall'1.04.1996.

Ai fini della determinazione del punteggio relativo al periodo di servizio presso le Commissioni Tributarie di Primo, Secondo grado, Centrale, Provinciali e Regionali, si precisa quanto segue:

- 1) il periodo superiore a sei mesi deve essere computato in misura pari ad un anno;
- 2) il periodo non superiore a sei mesi non deve essere calcolato;
- 3) più periodi non superiori a sei mesi in cui sono state esercitate identiche funzioni si cumulano;
- 4) più periodi non superiori a sei mesi in cui sono state esercitate funzioni diverse si cumulano e il punteggio viene attribuito alla funzione di più lunga durata; in caso di uguaglianza dei periodi il punteggio va attribuito alla funzione più elevata.
Nell'ipotesi in cui il servizio presso le commissioni tributarie sia stato prestato per periodo inferiore al mese, ai fini dei conteggi di cui ai numeri che precedono, occorrerà sommare i giorni di servizio prestato e se il totale supera i quindici giorni si arrotonderà ad un mese;
- 5) il servizio prestato nelle Commissioni Tributarie Regionali e Provinciali deve essere considerato separatamente dal servizio prestato nella Commissione Centrale e nelle Commissioni di Primo e Secondo grado, con la conseguenza che deve essere attribuito un punteggio distinto per ciascuno dei servizi prestati nelle Commissioni Regionali o Provinciali e in quelle di Primo e Secondo grado, non considerando i resti, e che i precedenti punti 3 e 4 sono applicabili solo se riferiti al servizio prestato nelle nuove Commissioni ovvero nelle Commissioni di Primo e Secondo grado. Il complessivo punteggio, risultante dalla somma dei punti relativi al periodo di servizio indicati, dovrà essere riportato nella scheda.

In riferimento alle ipotesi di cui ai numeri 3) e 4) si forniscono i seguenti esempi:

- a) colui il quale ha svolto le funzioni di membro della Commissione di Primo grado di Milano per due anni e tre mesi e successivamente quello di membro di Commissione Tributaria di Primo grado di Varese per quattro anni e quattro mesi dovrà assumere come periodo di servizio effettivamente prestato sei anni più sette mesi e quindi, sette anni;
 - b) colui il quale abbia svolto le funzioni di membro di Commissione Tributaria per due anni e tre mesi e successivamente quella di vice presidente di sezione per quattro anni e quattro mesi, si considera avere espletato un periodo di due anni come membro e di cinque anni come vice presidente.
- Si richiama, comunque, l'attenzione su quanto specificato al n. 5

Nella sezione C i richiedenti per ciascuna categoria professionale di appartenenza, dovranno specificare nell'apposito spazio il punteggio ad essa corrispondente desumendolo dall'apposita tabella E) allegata (tabella E del D.Lgs n. 545/92).

Per coloro che sono iscritti negli albi professionali degli avvocati, dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali o iscritti nel ruolo o nel registro dei revisori ufficiali dei conti o dei revisori contabili, devono essere specificatamente documentati ovvero risultare dalla dichiarazione sostitutiva sia l'iscrizione all'albo, nel ruolo o nel registro sia l'abilitazione nonché l'effettivo esercizio della professione o dell'attività per il periodo richiesto.

Per coloro che, in possesso del titolo di studio e in qualità di ragionieri e periti commerciali hanno svolto, come lavoratori subordinati, attività nelle materie tributarie ed amministrativo-contabili, si specifica che deve trattarsi di rapporto di lavoro subordinato svolto contro prestazione predeterminata asseverato dal datore di lavoro e risultante dalla correlativa situazione contributivo-previdenziale. Detta asseverazione deve risultare da apposita documentazione in bollo ovvero dalla dichiarazione sostitutiva di atto notorio da allegare alla domanda.

Ai dottori commercialisti, avvocati, revisori contabili, notai e ragionieri commercialisti che contemporaneamente svolgano le funzioni di amministratore, sindaco e dirigente di società, va attribuito il relativo punteggio oltre quello previsto per l'attività professionale. Il contemporaneo esercizio di più professioni indicate nella medesima voce di "Attività professionali" (vedi Tab. E) dà luogo ad un unico punteggio.

Nelle ipotesi in cui il richiedente abbia esercitato più attività rientranti nella stessa categoria, alla quale corrispondono punteggi diversi, i residui periodi vengono acquisiti alla qualifica di più lunga durata.

Pertanto nel caso in cui un primo dirigente abbia prestato servizio in tale qualifica per sei anni, due mesi e diciotto giorni e nella qualifica immediatamente inferiore un servizio di quattro anni, cinque mesi e nove giorni, lo stesso indicherà nella sezione C della scheda il punteggio di 8.

A tal fine si riporta il seguente schema esemplificativo.

<u>Qualifiche</u>	<u>Periodo di servizio</u>
Primo dirigente	6 anni 2 mesi e 18 giorni
Inferiore a primo dirigente	4 anni 5 mesi e 9 giorni

Calcolo del punteggio

Primo dirigente:

6 anni	6 punti
2 mesi e 18 giorni	resto A

Inferiore primo dirigente:

4 anni	1 punto
5 mesi e 9 giorni	resto B

Resti = Resto A + Resto B = 2 mesi e 18 giorni + 5 mesi e 9 giorni = 7 mesi e 27 giorni = 1 punto da primo dirigente,

Punteggio totale: 6 (attività come primo dirigente) + 1 (attività inferiore a primo dirigente) + 1 (resto) = 8

Si precisa che i resti costituiti da giorni danno luogo a punteggio solo se la loro somma è pari a 30 ovvero a un multiplo di 30.

Nella stessa sezione C vanno indicati, inoltre, barrando la relativa casella, i titoli accademici o di studio indicati nel seguente ordine specificando, altresì, il punteggio relativo:

- 1) dottorato di ricerca o libera docenza;
- 2) abilitazione all'insegnamento negli istituti secondari di secondo grado "in materie giuridiche ed economiche" e in "ragioneria e tecnica";
- 3) abilitazione all'insegnamento negli istituti secondari di secondo grado;
- 4) abilitazione all'esercizio della professione di avvocato e procuratore e di dottore commercialista.

Nella sezione D della scheda, devono essere specificati, secondo un ordine di preferenza, gli incarichi con le relative Commissioni Tributarie Provinciali o Regionali, richiesti.

In proposito occorre far presente che, il richiedente collocato utilmente in graduatoria in una delle Commissioni da lui stesso prescelte ed indicate in ordine di preferenza, decade dalla possibilità di essere nominato in funzioni ed incarichi indicati in subordine.